

Codice A1817B

D.D. 1 marzo 2022, n. 498

**Istanza di nulla osta idraulico per intervento di manutenzione delle difese spondali lungo l'alveo del rio Sogna, con ripristino delle porzioni crollate, realizzazione di nuovi tratti e soglie di fondo alveo, nel tratto a valle dell'attraversamento di via II Riviere, in località Lavignino, in Comune di Armeno (NO). Richiedente: Comune di Armeno. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).**



**ATTO DD 498/A1817B/2022**

**DEL 01/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di nulla osta idraulico per intervento di manutenzione delle difese spondali lungo l'alveo del rio Sogna, con ripristino delle porzioni crollate, realizzazione di nuovi tratti e soglie di fondo alveo, nel tratto a valle dell'attraversamento di via II Riviere, in località Lavignino, in Comune di Armeno (NO).  
Richiedente: Comune di Armeno.  
Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 07/06/2021, con nota prot. n. 3403 (ns. prot. n. 26666/A1817B in pari data), il Comune di Armeno (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per l'intervento di manutenzione delle difese spondali lungo l'alveo del rio Sogna, con ripristino delle porzioni crollate, realizzazione di nuovi tratti e soglie di fondo alveo, nel tratto a valle dell'attraversamento di via II Riviere, in località Lavignino, nel territorio del medesimo Comune;
- in data 21/06/2021, con nota prot. n. 28860/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e chiesto documentazione a completamento della pratica;
- in data 21/06/2021 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 28863/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 24/06/2021 è pervenuta, con nota prot. n. 3748 (ns. prot. n. 29365/A1817B), la documentazione e l'atto di approvazione del progetto dei lavori in questione firmati digitalmente, per il perfezionamento della pratica in oggetto;
- in data 27/07/2021, con nota prot. n. 35225/A1817B, lo scrivente Ufficio ha richiesto integrazioni della documentazione trasmessa;
- in data 28/01/2022, con nota prot. n. 566 (ns. prot. n. 3877/A1817B del 31/01/2022), il Comune di

Armeno (NO) ha trasmesso copia della nuova documentazione progettuale aggiornata sulla base delle richieste di cui al punto precedente, che annulla e sostituisce quella precedentemente inviata.

Preso atto che:

- l'Amministrazione Comunale intende provvedere ad attuare opere di "Sistemazione idrogeologica lungo l'alveo del Rio Sogna", in Località Lavignino, al fine di salvaguardare e migliorare l'assetto idrogeologico del territorio assicurando il regolare deflusso delle acque del rio Sogna, in continuità e armonia con i tratti, posti a monte dell'area d'intervento, già oggetto di lavori di sistemazione;

- la tratta del rio Sogna interessata dai lavori di manutenzione è situata a valle dell'attraversamento di Via II Riviere, in prossimità di una attività produttiva commerciale, con un'estensione di circa un centinaio di metri;

- gli interventi in progetto hanno lo scopo di proteggere l'alveo dall'azione erosiva del corso d'acqua, senza modificare la dinamica di esondazione, nonché gli scenari di pericolosità/rischio delle porzioni a valle.

In sintesi il progetto prevede:

a) realizzazione di scogliere in massi di cava cementati in sponda idrografica sinistra (per uno sviluppo lineare di circa 69,5 m), nei tratti separati dalla difesa spondale esistente;

b) realizzazione di scogliera in massi di cava cementati in sponda idrografica destra (per uno sviluppo lineare di circa 84,5 m), a partire dall'attraversamento di via II Riviere;

c) manutenzione della difesa spondale esistente, in sponda idrografica sinistra in corrispondenza della porzione centrale, soggetta a scalzamento e disarticolazione dei massi costituenti la scogliera;

d) realizzazione di n. 4 (quattro) soglie di fondo in pietrame cementato: due da collocare all'estremità dell'opera di difesa esistente sulla sponda idrografica sinistra, le altre distanziate di circa 15 metri una dall'altra con l'ultima da posizionare a circa 10 m dalla fine delle opere spondali, tutte munite di taglione antiscalzamento;

e) pulizia dell'alveo e delle sponde dalla vegetazione infestante (da realizzarsi a carico dei privati frontisti);

- le suddette opere tendono a ripristinare e mantenere le dimensioni naturali dell'alveo e quindi le condizioni di deflusso precedenti ai fenomeni erosivi;

- con Deliberazione n. 1 del 18/01/2022 la Giunta Comunale di Armeno (NO) ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto.

Considerato che:

- le opere di protezione dell'alveo dall'azione erosiva del corso d'acqua, previste in progetto, non sono soggette a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R;

- il taglio e la rimozione delle piante instabili, inclinate o deperienti si configurano come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nel nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi (lettera n dell'allegato A

alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n. 206 del 24 gennaio 2019).

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Sogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR;

#### *determina*

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dell'intervento di manutenzione delle difese spondali lungo l'alveo del rio Sogna, con ripristino delle porzioni crollate, realizzazione di nuovi tratti e soglie di fondo alveo, nel tratto a valle dell'attraversamento di via II Riviere, in località Lavignino, in Comune di Armeno (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

4. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
5. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. le aree a tergo delle opere di difesa spondale, che possono avere influenza sulla stabilità delle stesse, non dovranno essere interessate da carichi (presenza di depositi di materiali, di veicoli in transito/sosta, apparecchi di sollevamento, ecc.) non compatibili con la capacità di resistenza dei manufatti, al fine di garantire la piena stabilità e durevolezza nel tempo delle opere di difesa;
8. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;
11. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
12. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
13. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

16. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'